

Codice DB1119

D.D. 13 novembre 2013, n. 1015

Restituzione cauzioni per revisione di analisi chimica nell'ambito dell'attività di controllo Reg. CE 1698/2005. Euro 800,00 (Cap. 195791/2013).

Il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio dell'Unione Europea ha definito il quadro del sostegno per uno sviluppo rurale sostenibile da parte del Fondo Europeo Agricoltura e Sviluppo Rurale (FEASR) ed è stato successivamente integrato con il reg. CE n. 1974/2006 che ne ha fornito le disposizioni applicative.

Ai sensi del reg. CE n. 1698/2005 la Giunta Regionale del Piemonte con propria deliberazione n. 44-7485 del 19 novembre 2007 ha approvato il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013, ed in particolare le misure 214.1 e 214.2.

Le norme tecniche per le azioni 214.1 e 214.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono state aggiornate con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 21 marzo 2011.

Con circolare applicativa n. 22424/DB11.10 del 12 agosto 2010 sono state aggiornate le disposizioni relative al prelievo di campioni da sottoporre ad analisi.

Nell'osservanza dei disposti delle normative sopra citate, il Settore Territoriale Agricoltura della Provincia di Asti ha prelevato, in data 29 settembre 2011 e secondo quanto riportato nel verbale di prelievo n. 48, un campione di foglie nei vigneti della Azienda Agricola del Sig. Gentile Domenico; il Laboratorio Agrochimico della Regione Piemonte ha effettuato le analisi di prima istanza e ha attestato con rapporto di prova n. 089/2012 la presenza di folpet, principio attivo non ammesso dalle norme tecniche del PSR (D.D. 220 del 2011).

Il Sig. Gentile Domenico in data 25 settembre 2012 ha presentato ricorso avverso i risultati delle analisi di prima istanza chiedendone la revisione ed effettuando il prescritto versamento cauzionale di 400,00 € sul c/c 10364107 intestato alla Tesoreria della Regione Piemonte (reversale 16232/2012, accertamento n. 41, cap. 39760/2012).

Parimenti, il Settore Territoriale Agricoltura della Provincia di Asti ha prelevato, in data 07 ottobre 2011 e secondo quanto riportato nel verbale di prelievo n. 60, un campione di foglie nei vigneti della azienda agricola "La Celestina s.s.a."; il Laboratorio Agrochimico della Regione Piemonte ha effettuato le analisi di prima istanza e ha attestato con rapporto di prova n. 091/2012 la presenza di folpet e di procimidone, principi attivi non ammessi dalle norme tecniche del PSR (D.D. 220 del 2011).

Il Sig. Saglietti Gianni, per l'azienda "La Celestina s.s.a.", in data 19 ottobre 2012 ha presentato ricorso avverso i risultati delle analisi di prima istanza chiedendone la revisione ed effettuando il prescritto versamento cauzionale di 400,00 € sul c/c 10364107 intestato alla Tesoreria della Regione Piemonte (reversale n. 13932/2012, accertamento n. 41, cap. 39760/2012).

Con determinazione dirigenziale n. 859 del 09.08.2011 il laboratorio chimico della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Savona, sito ad Albenga, è stato individuato dalla Regione Piemonte come laboratorio responsabile delle analisi di revisione; lo stesso ha comunicato gli esiti delle analisi effettuate in data 29 marzo 2013 mediante i Rapporti di Prova n.

2899/2013 (per l'azienda "Gentile Domenico") e n. 2900/2013 (per l'azienda "La Celestina s.s.a."), risultati negativi e pertanto favorevoli alle parti; è stata quindi attestata l'assenza dei principi attivi riscontrati nelle analisi di prima istanza.

Si ritiene pertanto necessario, a norma della citata circolare applicativa n. 22424/DB11.10 del 12 agosto 2010, disporre la restituzione dei depositi cauzionali effettuati dal Sig. Gentile Domenico e dal Sig. Saglietti Gianni per l'azienda "La Celestina s.s.a."

Verificato che sul cap. 195791/2013 esiste la necessaria disponibilità finanziaria (impegno delegato n. 2193/13)

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 7 del D.Lgs. n. 165/2001;
visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
vista la L.R. 07/2001 e in particolare l'articolo 31, comma 2;

determina

di disporre la restituzione dei seguenti depositi cauzionali versati per revisioni di analisi effettuate ai fini del controllo dell'applicazione del Reg. CE 1698/2005:

1. a favore del Sig. Gentile Domenico, legale rappresentante dell'azienda agricola "Gentile Domenico" sita in via Tiglione 37, 14040 Mongardino (AT), partita IVA n. 01111680052, codice beneficiario n. 283560, mediante il versamento di euro 400,00 sul c/c (omissis);
2. a favore del Sig. Saglietti Gianni, legale rappresentante della "Azienda agricola La Celestina s.s.a." sita in via Carossi 8/a, 14054 Castagnole Lanze (AT), partita IVA n. 01377270051, numero beneficiario 283559, mediante il versamento di euro 400,00 sul c/c (omissis).

L'importo complessivo di euro 800,00 è impegnato sul Cap. 195791/13 del bilancio per l'anno 2013 (impegno delegato n. 2193/2013 di euro 400,00 per l'"Azienda agricola La Celestina s.s.a.", beneficiario n. 283559; impegno delegato n. 2194/2013 di euro 400,00 per l'azienda agricola "Gentile Domenico", beneficiario n. 283560).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti